

RaiFiction

VELAFILM

Rai Fiction
presenta

Gabriella Pession

Lino Guanciale

LA PORTAROSSA

Una co-produzione
Rai Fiction - Velafilm

Una serie ideata da
Carlo Lucarelli e Giampiero Rigosi

Regia
Carmine Elia

Distribuzione Internazionale
STUDIOCANAL

Una serie realizzata con il sostegno della



Messa in onda:
Rai Due
Febbraio 2017

Chi non vorrebbe una seconda possibilità? Chi non vorrebbe poter rimediare ai propri errori? Chi non vorrebbe riuscire a recuperare una grande storia d'amore rovinata da stupide incomprensioni?

Il commissario Leonardo Cagliostro questa possibilità la riceve.

Ma la riceve da morto.

Sì, perché Cagliostro viene ucciso. Ma rimane in questo mondo per scoprire il suo assassino, poiché comprende che la stessa mano che ha aperto il fuoco contro di lui ucciderà anche sua moglie.

Ha poco tempo.

Poco tempo per trovare il colpevole, poco tempo per far capire a sua moglie quanto la ami ancora. Poco tempo per rimettere insieme i pezzi di una vita che solo ora realizza essere stata unica e preziosa.

Sembra un'impresa disperata. Ma nulla è precluso a chi non si rassegna.

Nemmeno alla morte.

Cast artistico

Gabriella Pession
Lino Guanciaie
Antonio Gerardi
Valentina Romani
Fausto Sciarappa
Elena Radonicich
Ettore Bassi
Gaetano Bruno
Cecilia Dazzi
Alessia Barela
Pierpaolo Spollon
Raniero Monaco di Lapio
Lavinia Longhi
Paola Benocci
Pia Lanciotti
Daniela Scarlatti
Roberto Gudese
Yuliya Mayarchuck
Catrinel Marlon
Federica Girardello
Sandra Franzo
Edoardo Ribatto
Santo Bellina
Massimo Palazzini
Sergio Leone
Tommaso Ragno
Andrea Bosca

Anna Mayer
Leonardo Cagliostro
Stefano Rambelli
Vanessa Rosic
Valerio Lorenzi
Stella Mariani
Antonio Piras
Diego Paoletto
Eleonora Pavesi
Stefania Pavesi
Filip
Raffaele
Beatrice Mayer
Caterina Lorenzi
Patrizia Durante
Adele Mayer
Davide Rambelli
Helena
Helke
Ilaria
Signora Raspadori
Il Messicano
Rizzo
Don Giulio
Ragusa
Elvio Mayer
Jonas

Scheda tecnica

Soggetti e Sceneggiature

**Carlo Lucarelli
Giampiero Rigosi
Sofia Assirelli
Michele Cogo**

Aiuto regista

Cristina Corna

Casting

Barbara Giordani, Antonella Perrucci

Trucco

Paola Cristofaroni

Parrucchiere

Luca Pompozzi

Suono in presa diretta

Antongiorgio Sabia, Marco De Carolis

Operatori

Marco Buzzetti, Andrea Legnani, Pierluigi Presutti

Direttori di Produzione

Stefano Dioguardi, Cristian Schiozzi

Coordinatore post-produzione

Fabio Volpentesta

Assistenti al montaggio

Silvia De Rose, Simone Bonanni

Costumi

Antonella Cannarozzi

Scenografia

Nino Formica

Arredamento

Livia Del Priore

Organizzatore generale

Stefania Balduini

Montaggio

Lorenzo Fanfani

Musiche

Stefano Lentini (Edizioni musicali RaiCom)

Fotografia

Alessandro Pesci, Roberto Cimatti

Produttori Rai

Anouk Andaloro, Luigi Mariniello, Michele Zatta

Prodotto da

Tommaso Dazzi

Maurizio Tini

Regia

Carmine Elia

Nazionalità: Italia

Anno di produzione: 2016

Numero episodi: 12x50'(6 x 100')

Le riprese sono state effettuate a Trieste

Sinossi

Un capannone abbandonato, due cadaveri riversi a terra, i riflessi blu dei lampeggianti della polizia, il via vai di poliziotti che isolano la scena del crimine. Il commissario Cagliostro attraversa il luogo del delitto ignorato da tutti: i suoi colleghi continuano a muoversi come se lui non ci fosse. Cagliostro osserva la scena: ne ha viste tante di situazioni del genere in dieci anni di servizio, ma questo caso è diverso da tutti gli altri. Perché questo è il suo stesso omicidio e uno dei due morti a terra è proprio lui.

Durante l'irruzione nel covo di un criminale, qualcuno gli ha sparato alle spalle e lo ha ucciso.

Una porta rossa appare dal nulla per permettergli di andarsene via dal mondo, ma quello che Cagliostro vede sulla soglia lo blocca. Immagini confuse che appartengono al futuro: sua moglie Anna sul punto di essere uccisa da una persona il cui volto è nascosto, ma che Cagliostro intuisce essere il suo stesso assassino. Cagliostro resiste, non oltrepassa la porta, non può e non vuole andarsene dal mondo lasciando Anna in pericolo. Deve indagare sulla propria morte, trovare il suo assassino ed evitare che anche Anna venga uccisa.

Nella sua nuova condizione, che pur fatica a comprendere e a gestire, può osservare la vita delle persone in modo diverso e capire cose che gli erano inaccessibili da vivo. Scopre pensieri, emozioni e segreti dei suoi amici e colleghi, che passo dopo passo lo avvicinano alla verità.

Anna, sua moglie, è la persona che lo sorprende di più. Da alcuni mesi i due sono separati, ma la loro storia in realtà non è veramente finita e ora continua - in un modo molto diverso - tra delusioni, rivelazioni e atti d'amore fuori tempo massimo.

Cagliostro è morto e, come tale, non può agire materialmente. Ben presto, però, realizza che un collegamento col mondo dei vivi è possibile: c'è una ragazza che può vederlo e sentirlo. È Vanessa, una diciassettenne che scopre di essere una medium.

L'incontro con Cagliostro sconvolge la vita della ragazza, ma le regala anche un rapporto intenso con un uomo che - con tutti i limiti del caso - finisce per diventare il padre che lei non ha mai avuto. A sua volta, Vanessa diventa per Cagliostro lo strumento per salvare Anna. Insieme creano una particolare ed inedita coppia d'investigatori.

Il percorso che Cagliostro compie è l'occasione per riconoscere gli amici e smascherare i nemici, ma anche per confrontarsi con i rimpianti e gli errori della sua vita. Quello che il commissario deve riuscire davvero a fare è elaborare il proprio lutto, lasciarsi il passato alle spalle e andare oltre quella porta rossa, qualsiasi cosa ci sia al di là.

Riuscirà a farlo?

Nota degli autori

Alla base della serie *La Porta Rossa* c'è la volontà di combinare un'indagine classica a un elemento sovrannaturale: ecco così l'idea di un commissario morto che indaga sul suo stesso omicidio, che rinuncia ad andarsene dal mondo e continua a indagare per salvare sua moglie Anna.

In questo modo, l'elemento sovrannaturale non solo non indebolisce l'impianto del *whodunit*, ma il tema della vita dopo la morte può emergere in tutta la sua potenza metaforica.

Ne *La Porta Rossa* è "fantasma" tutto ciò che sta nel passato e che non riusciamo a dimenticare. Sono "fantasmi" anche gli errori commessi, quelli con i quali non abbiamo fatto pace e quelli che invece avremmo preferito commettere. "Fantasmi" sono anche le persone che ci vivono accanto, ma di cui non abbiamo altro che un'immagine fugace e superficiale, quella che decidono di mostrarci o l'unica che siamo interessati a vedere.

Ne *La Porta Rossa* la morte non è raccontata come un momento di chiusura, ma come un'occasione di riflessione e di trasformazione: questo aspetto è incarnato soprattutto nel personaggio di Anna, che fa del lutto un'occasione di crescita, e in quello di Vanessa, che scopre la sua vera identità proprio nel confronto con la morte.

CARMINE ELIA

Regista

Carmine Elia si è formato alla scuola del “Piccolo” di Milano, dove è stato anche assistente alla Regia di Giorgio Strehler.

Inizia a lavorare nel mondo del cinema nel 2001 come aiuto alla regia di Gianpaolo Tescari, Giulio Base, Gianluigi Calderone e per altri.

Nel 2006 debutta come regista per la serie televisiva *Don Matteo* con Terence Hill.

Da allora ha diretto numerose serie, miniserie e tv movie: *Nati ieri* (Serie, alcuni episodi), Produzione Lux-Mediaset (2007); *Ho sposato uno sbirro 1* (Serie, alcuni episodi), Produzione Lux-Rai (2008); *Terapia d'urgenza* (Serie, alcuni episodi), Produzione Videomedia Italia-Rai (2008); *Occhio a quei due* (TvMovie), Produzione Cattleya-Mediaset (2009); *La nuova squadra* (Serie, alcuni episodi), Produzione Grundy Italia-Rai (2010); *Santa Barbara* (TvMovie), Produzione Lux-Rai (2012); *Rossella, seconda stagione* (Serie), Produzione Cattleya-Rai (2013); *La strada dritta* (Mini Serie), Produzione Cattleya-Rai (2014); *La dama velata* (Serie), Produzione Lux-Rai (2015); *Il sistema* (Serie), Produzione IIF-RAI (2016).

GABRIELLA PESSION

Attrice – Ruolo Anna Mayer

Gabriella Pession è una delle attrici più note ed amate dal pubblico italiano. Negli ultimi quindici anni è stata protagonista di numerosi film per il cinema (diretta, tra gli altri, da Leonardo Pieraccioni, Lina Wertmuller, Carlo Verdone, Luca Lucini) e di serie di grande successo in onda, a volte per più stagioni, principalmente su RaiUno. Tra gli altri lavori, le mini-serie “Ferrari” (diretta da Carlo Carlei, 2003) e “Lo smemorato di Collegno” (diretta da Maurizio Zaccaro, 2009), nonché le serie campioni d’ascolto “Orgoglio” (3 stagioni tra il 2003 e 2005), “Capri” (3 stagioni tra il 2005 e 2008), “il Capitano” (diretta da Vittorio Sindoni due stagioni tra il 2005 e il 2007), “Rossella” (2 stagioni tra il 2011 e 2013). Nel 2013 e 2014 è stata tra i protagonisti della prima e seconda stagione della serie internazionale “Crossing Lines” (creata da Ed Bernero, con Donald Sutherland). Nel 2016 è stata la protagonista femminile de “Il Sistema” (serie diretta da Carmine Elia, in onda su RaiUno).

LINO GUANCIALE

Attore – Ruolo Leonardo Cagliostro

Lino Guanciale si è diplomato nel 2003 all’Accademia Silvio D’Amico. Ha lavorato in teatro con numerosi importanti registi italiani. Il suo debutto nel cinema è nel 2008, nel ruolo di Mozart in “Io, Don Giovanni” di Carlos Saura. Successivamente ha partecipato a film di Renato De Maria, Michele Placido, Andrea Molaioli, Pappi Corsicato, i fratelli Taviani. In televisione ha ricoperto negli ultimi anni un notevole numero di ruoli, divenendo in breve uno dei volti più noti ed amati dal pubblico italiano. Ricordiamo, tra gli altri, “Una grande famiglia” (serie diretta da Riccardo Milani, in onda su RaiUno tra il 2012 e il 2014); “La Dama velata” (di cui è stato il protagonista maschile a fianco di Miriam Leone), serie diretta da Carmine Elia, in onda su RaiUno nel 2013; “Il Sistema” (ancora diretto da Carmine Elia), in onda su RaiUno nel 2016. E’ stato poi il coprotagonista maschile in due serie di grande successo andate in onda sempre su RaiUno nel 2016: “Non dirlo al mio capo” diretta da Giulio Manfredonia (a fianco di Vanessa Incontrada) e “L’allieva” diretta da Luca Ribuoli (a fianco di Alessandra Mastronardi).

CARLO LUCARELLI

Autore

È uno scrittore, autore televisivo e sceneggiatore.

Dal 1990 ad oggi ha pubblicato oltre 20 romanzi, diversi saggi e raccolte di racconti.

Per Einaudi ha pubblicato, tra l'altro, la serie di romanzi con protagonista l'ispettrice Grazia Negro, e la serie con l'ispettore Coliandro.

I suoi ultimi romanzi, sempre per Einaudi, sono *Albergo Italia e Il tempo delle lene*.

Nel 2015 è uscito *P.P.P. Pasolini, un segreto italiano* per Rizzoli.

Per la RAI è stato autore e conduttore del programma *Blu Notte*.

Nel 2014 ha concepito e condotto sul canale Sky Arte HD il programma *Muse Inquietanti* e nel 2015 sul canale Crime Investigation "*Profondo Nero*".

Nel 2010 ha fondato a Bologna *Bottega Finzioni*, la bottega in cui si impara il mestiere di raccontare.

GIAMPIERO RIGOSI

Autore

Romanziere e sceneggiatore, ha pubblicato, tra gli altri, con Theoria, MobyDick, ADN Kronos, Walt Disney ed Einaudi. Ha collaborato con Slow Food, per cui ha scritto anche una guida di Bologna. I suoi libri sono tradotti in diversi paesi. L'ultimo suo romanzo, edito da Einaudi, è *L'ora dell'incontro*.

Per il cinema ha scritto *Notturmo bus* (tratto da un suo romanzo) di Davide Marengo; *Prendimi l'anima* di Roberto Faenza; *L'alba di Luca* di Roberto Quagliano; *La valle della paura*, di Mihály Györik; *Paura 3D* dei Manetti Bros e *L'isola dell'angelo caduto* di Carlo Lucarelli.

Ha scritto inoltre radiodrammi e diverse fiction televisive per RAI e Mediaset, tra cui *Distretto di Polizia*, *l'ispettore Coliandro* e *Crimini*. È stato autore e conduttore, assieme a Carlo Lucarelli e Simona Vinci, del programma di libri e storie per la RAI *Milonga Station*.

Assieme a Carlo Lucarelli, Michele Cogo e Beatrice Renzi ha fondato a Bologna *Bottega Finzioni*, una scuola di narrazione dove gli allievi imparano lavorando concretamente a film, serie televisive, documentari e progetti letterari.

SOFIA ASSIRELLI

Autore

Sceneggiatrice diplomata al Centro Sperimentale di Cinematografia, si occupa di scrittura per il cinema, il teatro e la televisione, con un interesse particolare per la narrazione seriale. Ha scritto i documentari *Men & Puppets* (Fondo MEDIA 2009), *Tutto questo mondo arrampicato* (Finalista Premio Solinas 2010) e *Le pareti di vetro*; i cortometraggi *Giorni Marziani* e *L'ultimo proiezionista*, entrambi per la regia di Vito Palmieri. È tra gli autori dello spettacolo teatrale *La peggiore* (Premio Eolo Awards 2014 per il miglior progetto drammaturgico italiano per teatro ragazzi) oltre che di alcune note serie televisive, come *L'ispettore Coliandro* e *I Cesaroni*.

MICHELE COGO

Autore

(Bologna, 1971) è uno scrittore, sceneggiatore e autore televisivo.

Ha scritto **film e documentari**, tra i quali *Qualcosa di noi* di Wilma Labate, *L'isola dell'angelo caduto* di Carlo Lucarelli, *Paura 3D* dei Manetti Bros. È autore e story editor di **format televisivi** (*Muse inquietanti* per Sky Arte HD, *Profondo nero* per Crime Investigation A/E Network, entrambi condotti da Carlo Lucarelli). Ha scritto opere di **narrativa e saggistica** (*Fenomenologia di Umberto Eco*, *101 storie di bar*, *Viaggiare senza andare*, *Dieci anni senza spremere limoni*), alcune delle quali tradotte e distribuite anche all'estero, pubblicate con Mondadori, Minimum Fax, Comix, Baskerville. Da più di quindici anni tiene corsi di scrittura e sceneggiatura. Attualmente è direttore di Bottega Finzioni, la **scuola di scrittura** che ha fondato a Bologna nel 2010 insieme a Carlo Lucarelli e Giampiero Rigosi.

La Produzione

Velafilm (www.velafilm.it) è una società di produzione indipendente cinematografica e televisiva fondata nel 2010 da Tommaso Dazzi.

Maurizio Tini è associato a Velafilm dal 2015.

Nel 2015 Velafilm ha prodotto **L'Ispettore Coliandro – il ritorno**, quinta stagione della serie, che ha ottenuto su RaiDue un lusinghiero successo di pubblico (share medio dell' 11,2%).

Nel 2016 ha prodotto la serie **La Porta rossa**, ideata da Carlo Lucarelli e Giampiero Rigosi e diretta da Carmine Elia, in onda sulle Reti Rai nella prima parte del 2017. La serie è distribuita nel mondo da StudioCanal.

Nel 2017 Velafilm ha avviato la produzione della sesta stagione de **L'Ispettore Coliandro**, la cui messa in onda su RaiDue è prevista nell'autunno del 2017.

Tommaso Dazzi ha iniziato la sua carriera negli anni '70 come regista di documentari e film d'azione. Successivamente si è concentrato sull'attività di produttore.

Negli anni '90 ha prodotto alcuni film per il cinema (tra cui *Barnabo delle montagne* di Mario Brenta, in concorso al Festival di Cannes nel 1994) e numerose fiction per i maggiori network italiani (tra cui la mini-serie campione di ascolti *Ama il tuo nemico* di Damiano Damiani, co-prodotta con Rai e Zdf nel 2000, e *Ama il tuo nemico 2* del 2002).

Negli anni 2000 Tommaso Dazzi ha avviato una forte e costante collaborazione con gli scrittori Carlo Lucarelli e Giampiero Rigosi e con i registi Antonio e Marco Manetti. Da questa collaborazione è nata la serie più longeva e fortunata di Rai Due, *L'Ispettore Coliandro*.

Maurizio Tini ha prodotto, a partire da metà degli anni '90, vari film per il cinema che sono stati invitati in numerosi festival nazionali e internazionali ed hanno spesso ottenuti importanti riconoscimenti (tra cui: *La mia generazione*, scritto da Sandro Petraglia, interpretato da Claudio Amendola, Silvio Orlando e Francesca Neri, diretto da Wilma Labate, che è stato Candidato italiano all'Oscar come Miglior Film in Lingua Straniera nel 1997; *Sangue Vivo* di Edoardo Winspeare, che è stato il primo film italiano invitato al Sundance Festival, ha vinto il premio "Nuevos Directores" a San Sebastian e tre Grolle d'Oro nel 2000; *Domenica* di Wilma Labate, che è stato in concorso a Berlino nel 2001 e *Il Miracolo* di Edoardo Winspeare che è stato in concorso a Venezia nel 2003). Nello stesso periodo Tini ha prodotto anche diversi tv-movie e mini-serie per il mercato italiano ed europeo.

Tra il 2004 e il 2014 Maurizio Tini ha ricoperto il ruolo di responsabile della produzione televisiva di Cattleya, che in questo lasso di tempo ha prodotto circa 80 ore di fiction televisiva per Rai, Mediaset e Sky, tra cui le serie cult *Romanzo Criminale* e *Gomorra* (prima stagione).

PRIMA SERATA

EPISODIO 1

Questura di Trieste. Il commissario Leonardo Cagliostro (**Lino Guanciale**) riceve una soffiata per catturare il Messicano, un narcotrafficante che gestisce lo spaccio della Red Ghost, una nuova pericolosa droga che sta mietendo molte vittime. Come ad esempio, la ventenne Ambra Raspadori, il cui corpo è stato appena ritrovato ed è oggetto d'indagine della Mobile. Conoscendo i modi istintivi del commissario, il magistrato Antonio Piras (**Ettore Bassi**) non concede l'autorizzazione per la cattura del Messicano. A nulla valgono gli avvertimenti dei colleghi, del vicequestore Rambelli (**Antonio Gerardi**) e di Anna (**Gabriella Pession**), sua moglie, anche lei magistrato, dalla quale il commissario si sta separando. Cagliostro decide di andare comunque, ma qualcosa va storto: una terza persona lo sorprende alle spalle mentre sta arrestando il Messicano e lo uccide. Eppure Cagliostro non attraversa la porta rossa che lo porterebbe via da questa vita: sulla soglia vede un futuro vicino in cui Anna è minacciata dal suo assassino. Cagliostro deve scoprire chi è e fermarlo prima che sia troppo tardi. Ma come potrà intervenire nelle cose del mondo da morto? Vanessa (**Valentina Romani**), una sedicenne che nulla ha che fare con lui, è l'unica soluzione ai suoi problemi.

EPISODIO 2

La morte di Cagliostro arriva nella vita di Anna con un tempismo terribile e, oltre al dolore, accende in lei rabbia e odio. Nei confronti di suo padre Elvio (**Tommaso Ragno**), che non ha mai accettato Cagliostro come genero e non lo accetta nemmeno ora da morto, e soprattutto nei confronti di Cagliostro stesso, che l'ha lasciata nel momento peggiore.

La scomparsa di Cagliostro divide anche gli agenti della Mobile: c'è chi è addolorato e vuole vederci più chiaro, e chi, come l'ispettore Paoletto (**Gaetano Bruno**), crede addirittura che quella morte il commissario se la sia cercata. Vanessa è l'unica che può aiutare Cagliostro a scoprire chi lo ha ucciso e salvare sua moglie. Per questo il commissario è costretto a sconvolgere la sua vita. Per la ragazza non è per nulla facile accettare l'idea di interagire con un morto: se fino al giorno prima conduceva un'esistenza normale - usciva con il suo gruppo di amici e frequentava il ragazzo più ambito di Trieste - ora teme di essere pazza. O maledetta. Nel frattempo, Anna scopre di essere incinta di Cagliostro.

SECONDA SERATA

EPISODIO 3

Come in un incubo, Cagliostro assiste al proprio funerale. Al cimitero il commissario è sorpreso da uno strano incontro: Jonas (**Andrea Bosca**), un giovane uomo dall'aria misteriosa rimasto come lui intrappolato in questa vita, gli rivela come poter intervenire, seppur debolmente, nel mondo. Tuttavia, quello che può fare da solo non è abbastanza per condurre un'indagine: per gli inquirenti il suo omicidio è stato causato dalla sparatoria con il Messicano, e per questo archiviato da Piras, nonostante le proteste dei suoi vecchi colleghi, Stella (**Elena Radonicich**) e Lorenzi (**Fausto Sciarappa**).

Cagliostro è costretto così a chiedere nuovamente aiuto a Vanessa e ritorna da lei, ma questa volta la ragazza è pronta ad accettare quello strano rapporto. Intanto gli effetti personali di Cagliostro fanno partire una ricerca parallela non ufficiale: quella di Anna, che vuole scoprire i segreti della vita di suo marito negli ultimi mesi.

EPISODIO 4

Ognuno dei colleghi di Cagliostro nasconde un segreto e ognuno di loro potrebbe essere il suo assassino. I sospetti del commissario si concentrano però sull'ispettore Paoletto, con il quale ha avuto sempre un pessimo rapporto. Cagliostro lo vede in compagnia di persone poco raccomandabili e vuole vederci chiaro. Allo stesso tempo, Anna sta scoprendo i segreti di suo marito. Ferita e delusa, la donna si avvicina a Piras, che da sempre prova qualcosa per lei. Anche Vanessa ha messo in discussione ogni sua certezza da quando ha incontrato Cagliostro: ha lasciato Raffaele (**Raniero Monaco di Lapio**), si è allontanata dai suoi soliti amici, si è avvicinata a Filip (**Pierpaolo Spollon**) - un compagno di scuola considerato quasi un alieno dal resto della classe - e ha incominciato ad avere strane visioni sul suo passato. Cagliostro sta diventando per lei un amico e per la prima volta è Vanessa a chiedere il suo aiuto: vuole scoprire la verità sui suoi genitori e sulla loro morte.